

Data **30 OTT. 2019**Protocollo N° **468572 /**

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: **Aree ex ospedale al Mare al Lido di Venezia. Trasmissione verbale incontro tecnico del 17.10.19.**

Al Comune di Venezia

Direzione Progetti Strategici, Ambientali e
Politiche Internazionali e di Sviluppo
Settore Progetti Strategici e Ambiente
Servizio Bonifiche
San Marco 4023 - 30124 - Venezia
c.a. Dott. M. Scattolin
ambiente@pec.comune.venezia.it

All'Azienda ULSS 3 Serenissima

Direzione amministrativa
Via Don Tosatto 147
30174 Mestre (VE)
c.a. dott. F. Perina
protocollo.aulss3@pecveneto.it

Alla Città metropolitana di Venezia

Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 - Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.

Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 - Mestre - Venezia
c.a. Dott. M. Ostoich
dapve@pec.arpav.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412795941
http://www.regione.veneto.it
PEC: *progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it*
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale dell'incontro tecnico del 17.10.19 di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore

Dott. Paolo Campaci

PC/sf

Trasmissione verbale incontro tecnico del 17.10.19

Dott. S. Fassina - Tel. 041 - 2795713

AREE EX OSPEDALE AL MARE NELLA LOCALITA' LIDO DI VENEZIA
VERBALE DELL'INCONTRO TECNICO DEL 17.10.19

Alle ore 10.00 del 17.09.2019 i sottoscritti:

- Paolo Campaci - Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia della Regione del Veneto
- Simone Fassina della Regione del Veneto;
- Massimo Gattolin della Città metropolitana di Venezia
- Sofia Memoli della Città metropolitana di Venezia
- Paolo Ciuffi della Città metropolitana di Venezia
- Leonardo Mason dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia;
- Fabio Perina – Direttore Amm.vo AULSS 3
- Ruggero Panfilio Direttore Tecnico AULSS 3
- Adriana Zuccato dell'AULSS 3
- Silvia Fant del Comune di Venezia
- Elisa Chiamenti del Comune di Venezia

si sono riuniti presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia, per valutare lo stato di attuazione delle bonifiche nelle aree dell'Ex Ospedale al Mare al Lido di Venezia anche a seguito della nota del Comune di Venezia del 08.02.2019 prot. n. 71159 che si allega al presente verbale (All.1).

Il Dott. Paolo Campaci illustra i contenuti della nota del Comune di Venezia sopra citata evidenziando la necessità che gli Enti facciano chiarezza sullo stato di avanzamento delle attività di bonifica e di MISE delle aree di competenza.

Per quanto riguarda l'area Ex Favorita di proprietà del Comune di Venezia, la Conferenza di Servizi istruttoria del 10.04.2018 aveva rinviato la discussione del documento riguardante la caratterizzazione integrativa e l'Analisi di Rischio sito specifica su apposita richiesta del Comune di Venezia. Visto il tempo trascorso tale documento verrà discusso nella prossima Conferenza di Servizi istruttoria da convocare ai sensi della Legge Regionale n.19 del 23 luglio 2013.

Per quanto riguarda le aree denominate Area 1 (Ex padiglione maternità ed isolamento) e l'Area 2 (area casa di riposo Istituto Carlo Steeb) la Regione del Veneto con Decreto n. 02 del 14.01.2014 ha ritenuto non approvabile il Progetto di Bonifica presentato dall'allora ULSS 12 in data 12/06/2012 richiedendo altresì all'AULSS l'adozione di idonee misure di prevenzione sia per i terreni che per le acque di falda

Per quanto riguarda l'area 1 ex padiglione maternità e isolamento, viene chiesto all'AULSS 3 di fare una ricostruzione storica delle attività eseguite nel passato e la successione proprietaria.

Viene inoltre chiesto alla Città metropolitana di Venezia di attivarsi ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs 152/06 per l'individuazione del responsabile della contaminazione nelle aree di interesse.

La dott.ssa Silvia Fant del Comune di Venezia evidenzia che relativamente agli interventi di mise richiesti, ULSS12 ha trasmesso: gli esiti della campagna di monitoraggio sulle acque sotterranee in data 13/06/14, la documentazione progettuale relativa alla realizzazione degli interventi di mise con nota del 18/08/14, gli esiti del monitoraggio aria ambiente realizzato con nota del 12/12/14, ma non ha comunicato agli Enti l'avvio della mise proposta, né trasmesso il rapporto trimestrale previsto. Si sottolinea inoltre di aver sollecitato la trasmissione della documentazione a Venezia Sanità con nota del 03/11/15.

Il dott. Massimo Gattolin rappresentante della Città metropolitana di Venezia, per ottemperare a quanto all'art. 244 del D.Lgs 152/06 chiede all'AULSS 3 di fornire le informazioni necessarie riguardanti le attività svolte e il succedersi delle proprietà nelle aree citate dell'ex Ospedale al Mare (compresa l'area dell'ex lavanderia), Area 1 - ex padiglione maternità e Area 2 - Istituto Carlo Steeb.

Il dott. Fabio Perina Direttore dell'AULSS 3 evidenzia che l'Azienda Sanitaria ha ottemperato a quanto richiesto dal decreto n. 02 del 14.01.2014, adottando le misure di prevenzione tramite un apposito impianto di Pump & Treat tuttora attivo, il cui relativo scarico è stato autorizzato da Veritas. Dalle conoscenze attuali le attività svolte dall'Ente Ospedaliero nel sito dell'Area 1 - ex padiglione maternità e dell'ex lavanderia compresa nel sito dell'ex Ospedale al Mare sono cessate nel 1992 ben prima dell'acquisizione degli immobili da parte dell'AULSS 12 avvenuta nel 1995 e pertanto la presentazione del progetto di bonifica deve essere richiesto al soggetto responsabile della contaminazione.

L'area 2 (casa di riposo Istituto Carlo Steeb) è di proprietà della Società Venezia Sanità partecipata dell'AULSS 3.

Nel 2012 è stato presentato da parte dell'allora ULSS 12 il progetto di bonifica della Aree 1 e 2 nel quale era prevista la realizzazione da parte di Est Capital SGR Spa un intervento edilizio di riqualificazione dell'Azienda Sanitaria che non si è più concretizzato. Su questo tema ci si riserva di eseguire maggiori approfondimenti

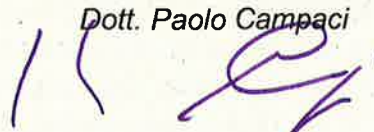
La dott.ssa Silvia Fant rileva che non è mai pervenuta alcuna documentazione da parte di AULSS relativa alla MISE e ai monitoraggi trimestrali che erano stati previsti nella documentazione progettuale relativa alla realizzazione degli stessi interventi di mise.

Gli Enti concordano nel richiedere all'AULSS 3 una relazione che illustri le attività di prevenzione adottate nell'area 1 e Area 2 sopra citate. Si chiede inoltre di relazionare in merito alle successioni proprietarie e attività svolte nelle aree ex padiglione maternità e ex lavanderia.

Il verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Direttore della Direzione
Progetti speciali per Venezia
della Regione del Veneto
Dott. Paolo Campaci



CITTA' DI
VENEZIA

Direzione Progetti Strategici, Ambientali
e Politiche Internazionali e di Sviluppo
Settore Progetti Strategici e Ambiente
Servizio Bonifiche

Venezia,
Protocollo P.G.: *vedi timbro informatico*

A Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione
Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e
Progetto Venezia
Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia
ambiente@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Richiesta di mantenimento della somma residua del fondo di rotazione non utilizzata per l'intervento denominato: "Bonifica e Mise dell'area ex ospedale al mare".

In riferimento alla nostra nota P.G. 604448 del 14/12/2018 e in risposta alla Vs. Nota P.G. 25166 del 21/01/2019, si evidenzia quanto segue.

Il Piano di Caratterizzazione dell'Ex Ospedale al Mare è stato presentato da Est Capital Sgr in data 21/07/2010 e riguardava tre aree: area occupata dall'Ospedale al Mare, area ricreativa Ex Favorita e area adiacente all'ex padiglione maternità interessata dalla presenza della lavanderia.

Dalle indagini preliminari svolte su queste 3 aree emergevano alcuni superamenti nelle acque sotterranee per Mn e Fe; nel piezometro eseguito nell'area Ex Favorita erano invece stati rilevate alte concentrazioni di cloruro di vinile.

Pertanto, in data 21/04/2011, Est Capital Sgr decideva di presentare i risultati della caratterizzazione eseguita e dell'Analisi del Rischio escludendo l'area Ex Favorita, non ricomprendendola nel contratto preliminare/promessa di vendita stipulato con il Comune di

Il presente documento in formato PDF è copia dell'originale conservato agli atti del procedimento in oggetto. Il documento originale è stato firmato in modo autografo ed è disponibile per l'accesso a chi ne fa richiesta nei modi previsti dalla Legge

Direttore: Marco Mastroianni – Dirigente: Mario Scattolin

Responsabile del procedimento: Francesco Penzo – Responsabile dell'istruttoria: Silvia Fant, Elisa Chiamenti

Sede: campo Manin - San Marco 4023, 30124 Venezia – mail: servizio.bonifiche@comune.venezia.it

www.comune.venezia.it – ambiente@pec.comune.venezia.it

Si informano i gentili utenti che i dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 (vedi nota informativa a questo link)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

Venezia. Di conseguenza in tali documenti di Est Capital Sgr non si fa riferimento alla contaminazione da cloruro di vinile, in quanto il piezometro Pz5 oggetto del superamento è collocato nell'area Ex Favorita, rimasta in carico al Comune. Nei piezometri presenti nell'area di interesse di Est Capital Sgr, si rilevavano solamente superamenti per Mn e Fe, attribuiti al fondo naturale, e quindi la Ditta non ha ritenuto necessario elaborare un progetto di bonifica della falda. Si sottolinea tuttavia che il Progetto di bonifica dei terreni successivamente presentato da Est Capital Sgr prevedeva anche la realizzazione di un garage interrato, e il conseguente scavo del terreno, in corrispondenza della lavanderia, che avrebbe consentito di rimuovere la probabile fonte primaria di contaminazione, che parrebbe trovarsi nell'angolo sud dell'area interessata dalla lavanderia, al confine con l'area ex padiglione maternità di ULSS 12.

Ciò avrebbe sicuramente influenzato positivamente, se non risolto completamente, anche il problema della contaminazione rilevata nelle acque sotterranee dei siti a valle (area Ex padiglione maternità di ULSS 12 e area Ex Favorita del Comune).

Est Capital Sgr, in data 16/05/2011, presentava il suddetto Progetto di Bonifica dei terreni, approvato nel corso della Conferenza di Servizi presieduta dal Commissario Spaziante del 06/06/2011. In tale sede il Comune di Venezia aveva espresso le seguenti considerazioni:

"Il rappresentante del Comune di Venezia, arch. Andrea Costantini, esprime parere favorevole, mettendo in evidenza che il piezometro Pz5 dell'area Ex Favorita, rimasta invenduta a seguito della procedura di alienazione del compendio, posto idrogeologicamente a valle dell'area, ha dato qualche tempo fa evidenza di contaminazione di CVM, per il quale ad oggi non si è ancora riusciti ad identificare la sorgente di contaminazione, che potrebbe anche essere l'ex Lavanderia dell'Ospedale, in quanto il tetracloroetilene ed il tricloroetilene (trielina), utilizzati in passato nelle lavanderie, si degradano in elementi meno clorurati (dicloroetilene e cloruro di vinile CVM) nel giro di pochi mesi. Il Comune ritiene pertanto importante richiedere ai proponenti di monitorare la qualità dell'acqua di falda per quanto riguarda il CVM ed i suoi precursori realizzando, possibilmente prima degli sbancamenti, almeno un piezometro a ridosso dell'ex Lavanderia, idrogeologicamente a valle, al fine di fornire maggiori informazioni sulla localizzazione della fonte di contaminazione. Trattandosi di sostanze dense che tendono a depositarsi nelle porzioni più basse dell'acquifero, il piezometro dovrebbe raggiungere la base dell'acquifero ed essere fenestrato nella parte bassa della falda."

Considerato che le concentrazioni di cloruro di vinile rilevate nel Pz5 nell'area dell'Ex Favorita erano tali da rientrare nella fattispecie dell'hot-spot, il Comune di Venezia già nel 2012 si è attivato mettendo in atto nell'area Ex Favorita, rimasta nella propria disponibilità, una messa in sicurezza d'emergenza del piezometro Pz8N (posto a monte del Pz5), attraverso l'emungimento e successivo smaltimento delle acque sotterranee, ottenendo a tale scopo dalla Regione Veneto un finanziamento con Fondo di Rotazione. Si evidenzia come il Comune di Venezia abbia eseguito le attività di MISE in qualità di soggetto proprietario non responsabile, utilizzando le proprie risorse, anticipate mediante Fondo di Rotazione regionale.

Inoltre, in data 12/06/2012 l'ULSS 12 presentava il Progetto di bonifica dell'area Ex padiglione maternità. Dalla documentazione emerge che, relativamente alla falda, le concentrazioni di cloruro di vinile, tetracloroetilene, tricloroetilene, 1,2-dicloroetilene non

Il presente documento in formato PDF è copia dell'originale conservato agli atti del procedimento in oggetto. Il documento originale è stato firmato in modo autografo ed è disponibile per l'accesso a chi ne fa richiesta nei modi previsti dalla Legge

Direttore: Marco Mastroianni - Dirigente: Mario Scattolin
 Responsabile del procedimento: Francesco Penzo - Responsabile dell'istruttoria: Silvia Fant, Elisa Chiamenti
 Sede: campo Manin - San Marco 4023, 30124 Venezia - mail: servizio.bonifiche@comune.venezia.it
 www.comune.venezia.it - ambiente@pec.comune.venezia.it

Si informano i gentili utenti che i dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 (vedi nota informativa a questo link)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'organizzazione del atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis del Codice di comportamento interno

rispettavano le CSC al POC, posto al confine W dell'area; superamenti delle CSC per organo clorurati si individuavano anche in ingresso al sito. ULSS 12 quindi proponeva l'installazione di una barriera biologica per stimolare la degradazione anaerobica dei contaminanti organo clorurati ad opera di microrganismi naturalmente presenti nella zona satura per la completa degradazione degli inquinanti. Tale intervento sarebbe stato sicuramente positivo collocandosi subito a valle della probabile sorgente di contaminazione individuata nei pressi della lavanderia, a ridosso del confine con l'area.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 31/07/2012 ha ritenuto approvabile tale Progetto, prescrivendo altresì di mettere in atto una MISE, al fine di contenere la diffusione della contaminazione dal sito, in attesa della realizzazione dell'intervento di bonifica. Successivamente ULSS 12 non ha inviato alcun documento di risposta a tali prescrizioni.

La successiva Conferenza di Servizi decisoria del 20/12/2013, prendendo atto che la Ditta non aveva presentato le integrazioni richieste dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 31/07/2012, aveva ritenuto non approvabile il progetto di bonifica dell'area, ricordando che *"resta comunque in capo ad Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana l'adozione di idonee misure di prevenzione sia per i terreni che per le acque di falda come previsto dalla vigente normativa e dal verbale della CdS Istruttoria del 31/07/12"*.

ULSS 12, nella relazione tecnica del 18/08/2014 descrittiva del Progetto di messa in sicurezza della falda prescritto dalla Conferenza di Servizi, in merito alla contaminazione da cloruro di vinile e tetracloroetilene rinvenuta al POC, affermava che *"al momento la sorgente primaria di questa contaminazione non è di facile individuazione, molto probabilmente è collegata alla presenza della dismessa lavanderia ubicata esternamente al sito e a monte idrogeologico dello stesso"*. Il Comune di Venezia, con nota P.G. 499830 del 03/11/2015, aveva sollecitato ULSS 12 ad inviare la documentazione relativa alla MISE per consentire agli Enti la valutazione dello stato di attuazione delle misure di sicurezza. Tuttavia ULSS 12 non ha proceduto ulteriormente, nè mettendo in atto la mise prevista, nè presentando un nuovo Progetto di bonifica per il sito Ex padiglione maternità.

Stante il perdurare dell'inerzia da parte di ULSS 12, il Comune di Venezia ha proseguito con l'attività di MISE nell'area Ex Favorita fino al 30/06/2014, data in cui è stato spento l'impianto, considerato che era terminato il finanziamento concesso dalla Regione Veneto con Fondo di Rotazione ex D.G.R.V. 3485/2010. Ciò ha consentito di estrarre quantitativi significativi di contaminanti dalle acque sotterranee.

Dai monitoraggi della falda eseguiti nell'area Ex Favorita è emerso che, successivamente allo spegnimento dell'impianto di MISE, i valori di cloruro di vinile sono tornati ad aumentare in Pz5, mentre in Pz8N i valori si sono sempre mantenuti superiori alle 10 volte i limiti previsti dalla Tabella 2, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06. Tuttavia sarebbe fondamentale agire sulla fonte primaria di contaminazione al fine di risolvere il problema alla radice.

Si ricorda che il Comune di Venezia ha chiesto ripetutamente all'Ente competente di attivarsi, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06, per la ricerca del soggetto responsabile delle

Il presente documento in formato PDF è copia dell'originale conservato agli atti del procedimento in oggetto. Il documento originale è stato firmato in modo autografo ed è disponibile per l'accesso a chi ne fa richiesta nei modi previsti dalla Legge

Direttore: Marco Mastroianni - Dirigente: Mario Scattolin
 Responsabile del procedimento: Francesco Penzo - Responsabile dell'istruttoria: Silvia Fant, Elisa Chiamenti
 Sede: campo Manin - San Marco 4023, 30124 Venezia - mail: servizio.bonifiche@comune.venezia.it
 www.comune.venezia.it - ambiente@pec.comune.venezia.it

Si informano i gentili utenti che i dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 (vedi nota informativa a questo link)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emissione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

contaminazione in relazione agli accertati superamenti individuati nell'area dell'Ex Favorita, in particolare:

- con nota del 12/06/2012 P.G. 250988;
- con nota del 31/07/2012 P.G. 323396;
- nella Conferenza di Servizi del 20/12/2013.

Considerato che non si è ancora proceduto all'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione e che nei siti posti a valle idrogeologica dell'area della lavanderia i procedimenti di bonifica sono tuttora fermi, il Comune di Venezia ha ritenuto opportuno richiedere, oltre a € 1.116.500,00 per l'espletamento delle attività previste dalla variante al progetto di bonifica del sito dell'Ex Ospedale al Mare approvata con Decreto n.11 del 30/03/2018, il mantenimento di ulteriori € 400.000 per approfondimenti di indagine nel comparto acque sotterranee al fine di assicurare le condizioni di sicurezza per la tutela sanitaria dei soggetti fruitori delle aree a valle della lavanderia.

Nel frattempo, si chiede alla Regione Veneto di sollecitare la Città Metropolitana affinché proceda all'individuazione del soggetto responsabile e, qualora questo non avvenga, si chiede alla Regione Veneto di attivarsi ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/06.

Si richiede inoltre alla Regione di sollecitare ULSS 3 Serenissima ad attivarsi nell'area Ex padiglione maternità per ripresentare il POB per l'area e per mettere in atto gli interventi di mise necessari.

In attesa di un cortese riscontro si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
- dott. Mario Scattolin -



Il presente documento in formato PDF è copia dell'originale conservato agli atti del procedimento in oggetto. Il documento originale è stato firmato in modo autografo ed è disponibile per l'accesso a chi ne fa richiesta nei modi previsti dalla Legge

Direttore: Marco Mastroianni - Dirigente: Mario Scattolin
Responsabile del procedimento: Francesco Penzo - Responsabile dell'istruttoria: Silvia Fant, Elisa Chiamenti
Sede: campo Manin - San Marco 4023, 30124 Venezia - mail: servizio.bonifiche@comune.venezia.it
www.comune.venezia.it - ambiente@pec.comune.venezia.it

Si informano i gentili utenti che i dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 (vedi nota informativa a [questo link](#))

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'eventuale dall'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 2, comma 13, del Codice di comportamento pubblico

